

STUDENTI IN MOVIMENTO



di Gianpaolo Annesse

Code davanti al Novi Sad, su viale Monte Kosica, in zona Tempio, fra via Emilia e via Trento Trieste. E poi automobilisti bloccati da sit-in lampo all'incrocio di largo Garibaldi e a piazzale Bruni, dove c'è stato anche qualche momento di tensione con la polizia, senza scontri però. L'Onda travolge e manda in tilt il traffico modenese. Ieri mattina dalle 9 gli studenti delle superiori degli istituti Venturi, Selmi, Sigonio, Corni e Muratori, 150 almeno, si sono riversati per le strade della città materializzando un corteo "spontaneo", non autorizzato né annunciato, contro il piano di razionalizzazione del ministro Gelmini.

Il serpentone, scortato da polizia e vigili urbani, è partito da Piazzale Bruni, dove ci sono stati momenti di tensione con le forze dell'ordine quando gli studenti hanno improvvisato un sit-in sdraiandosi per terra: qualche battibecco, parole grosse, ma nessuno scontro.

SCUOLA Ieri corteo non autorizzato anti-Gelmini. Generazione democratica si dissocia

L'Onda protesta, traffico in tilt

Leoni (Pdl): «Identificateli, l'illegalità non può passare»



Il corteo di studenti. Nel riquadro, la manifestazione in Largo Garibaldi dove è stato improvvisato un sit-in

Quindi si è snodato lungo viale Monte Kosica fino a largo Garibaldi (anche qui un altro sit-in). Il corteo si è chiuso di fronte alla facoltà di Lettere provocando non pochi disagi alla circolazione.

Tra gli studenti c'erano anche componenti del Cam (Collettivo autonomo di Modena), senza bandiere: «Abbiamo col-

laborato con i manifestanti, ci sentiamo parte del movimento di protesta» riferiscono. E intanto le Rdb del pubblico impiego (interessati ovviamente alle sorti della scuola) organizzano per il pomeriggio di oggi un "aperitivo solidale" nel laboratorio la Scossa in via Carperia 50, «una sorta di passaggio del testimone: dai protagonisti del-

le lotte del '68 e del '77 ai protagonisti dell'onda anomala», con musica, simboli e atmosfere di quegli anni.

Dalla manifestazione di ieri mattina si dissociano gli studenti di **Generazione democratica**, che esprime la propria «discrepanza da ogni forma di protesta che valica i limiti della legalità» spiega il referente Gio-

vanni Serafini. Mentre il capogruppo di Forza Italia-Pdl in Consiglio comunale **Andrea Leoni** invoca il pugno duro: «Hanno fatto impazzire il traffico, quegli studenti vanno quanto meno identificati e se caso perseguiti a termini di legge. Manifestare è legittimo, l'illegalità no».

Non «può passare il concetto - prosegue Leoni - che chiunque possa sentirsi in diritto di occupare una strada e di bloccare una città pensando di farla franca. Il rischio è che si legittimi l'illegalità. Sono stato subissato di telefonate di protesta da parte di cittadini esasperati».

E intanto i vigili fanno le multe

Teleser ancora in funzione in città. Mentre in centro storico sfilava la protesta degli studenti, intorno alle 10,40 una pattuglia della polizia municipale controllava la velocità delle auto in viale Italia nelle vicinanze del parco Ferrari. All'altezza dell'incrocio con via San Faustino (già controllato dal fotored), due operatori fermatisi poco dopo avevano posizionato il teleser in modo da «pizzicare» i trasgressori dei limiti di velocità.



AmbientalMente

RIPENSA LA SPESA, PENSANDO AL PIANETA.

All'Ipercoop "I Portali" di Modena, le parole ambiente, sostenibilità ed ecologia non sono soltanto parole, ma un grande progetto partito da lontano e che da febbraio 2009 darà la possibilità a tutti di trasformare la spesa in un gesto concreto per tutto il pianeta.

Accordo Volontario tra Coop Estense - Comune di Modena Assessorato Politiche Ambientali - HERA Modena. Dicembre 2007